

CASTANO PRIMO

Oratorio, conto alla rovescia

Manca poco all'inizio dei lavori nel centro femminile

di CRISTIANA MARIANI

— CASTANO PRIMO —

UN SOGNO CHE DIVENTA REALTÀ. Don Giuseppe Monti, parroco castanese, è raggianti quando si parla dell'oratorio femminile, per il quale i lavori dovrebbero iniziare fra poche settimane. Circa mille metri quadri disposti su due piani: la "nuova" struttura dovrebbe essere a disposizione delle ragazze a metà del prossimo anno, quando entreranno nel vivo le celebrazioni, che cadono ogni 25 anni, per lo storico Crocifisso conservato nella parrocchia di San Zenone.

«Sarà un momento molto importante per tutta la comunità e quindi l'occasione migliore anche per l'inaugurazione dell'oratorio - spiega don Giuseppe -. Dopo molto tempo, finalmente circa sette anni fa siamo riusciti ad acquistare un

terreno vicino all'oratorio maschile. Dall'inizio del secolo scorso, uno degli obiettivi di tutti i parroci che si sono succeduti a Castano è stato quello di avvicinare le due strutture, anche perché quella femminile di via Diaz è troppo piccola per le esigenze della nostra città».

PREVISIONE
L'inaugurazione
alla Festa del Crocifisso
che si svolgerà
nel maggio 2009

DOPO L'ACQUISTO, diverse sono state le lungaggini burocratiche. «Abbiamo dovuto affrontare parecchie questioni, fra cui anche il passaggio, voluto dalla Diocesi, al dipartimento delle Belle Arti - racconta il parroco -. Ora fortunatamente l'accordo c'è, l'Amministrazione comunale dovrebbe dare il suo benestare definitivo entro le prossime settimane». «Restano da risolvere alcune questioni per poter aprire il capitolato d'appalto - prosegue don Giuseppe Monti -. Si tratta, infatti, di un intervento decisiva-

mente costoso. Un milione e mezzo di euro sarà la cifra da sborsare, ma di certo ne vale la pena». Realizzato questo desiderio, la speranza è quella di poter mettere a disposizione della cittadinanza l'oratorio femminile entro maggio 2009.

LA FESTA DEL CROCFISSO è molto sentita non soltanto in città, ma anche in tutto l'Altomilanese tanto da attirare diverse migliaia di visitatori, anche a causa della sua cadenza ogni 25 anni che la rende davvero unica in tutto il territorio «Le celebrazioni per il crocifisso inizieranno nel settembre del 2008, ma il momento più importante cadrà di certo l'anno successivo - afferma il sacerdote -. La novità rispetto a 25 anni fa è che questa volta farà il giro di tutta la città e si fermerà in alcuni punti significativi di Castano Primo. Sarebbe bello se uno di questi fosse il "nuovo" oratorio femminile, aperto al pubblico proprio da quell'occasione».

Il Giorno, 02/02/2008

2 AM

CASTANESE - MAGENTINO

Sabato 2 Febbraio 2008 La Prealpina

Castano prepara la grande festa del Crocifisso

Nel 2009, dopo 25 anni, l'evento legato al miracolo del 1859. Saranno presenti i cardinali Martini e Tettamanzi

Simbolo di fede e devozione, il crocifisso esposto nella chiesa di San Zenone a Castano diventa protagonista di un anno di grande novitizzazione. Oltre 2 mesi per prepararsi alla "Festa del Santo Crocifisso", appuntamento che la città celebra ogni 25 anni. Alla scultura lignea, realizzata intorno al 1500, sono legati diversi miracoli, da quello del 1714 per una terribile siccità, fino all'episodio al quale viene fatta risalire la festa, il 3 giugno 1859, durante la seconda Guerra d'Indipendenza, gli austriaci puntarono i cannoni sulla piazza per far fronte ai piemontesi. I castanesi prepararono il Crocifisso e la rovina non ci fu, gli austriaci si ritirarono senza sparare. Dopo le celebrazioni



L'edizione 1904 della festa del Crocifisso: migliaia di persone in piazza

del 1984, i preparativi per la sesta edizione, del 2009, sono iniziati. La festa è un evento che richiama migliaia di persone, si tratta della manifestazione religiosa più sentita di tutta la zo-

na. L'arcivescovo di Milano chiude tradizionalmente le celebrazioni, ma per il 2009 è prevista una doppia presenza: l'apertura della Festa sarà presieduta dal cardinal Carlo Maria

Martini, intervenuto nel 1984, e la chiusura dal cardinal Dionigi Tettamanzi, attuale arcivescovo. «Il Crocifisso è una grande speranza per l'avvenire, che noi vogliamo portare e conse-

IL PROGRAMMA

CASTANO PRIMO - Ufficialmente le celebrazioni del Crocifisso si aprono ad agosto per concludersi a maggio del prossimo anno. Dal 14 al 21 agosto e dal 15 al 22 gennaio 2009 sono previsti due pellegrinaggi in Terrasanta in preparazione della settimana di "Festa" con le solenni traslazioni. Le cerimonie si apriranno domenica 3 maggio 2009: inaugurazione con il cardinal Carlo Maria Martini; lunedì 4 maggio traslazione dalla chiesa di San Zenone all'auditorium Paccagnini; "Crocifisso stoltezza per gli uomini, ma sapienza di Dio"; martedì 5 maggio: traslazione dall'auditorium alla Chiesa dell'Addolorata del cimitero;

"Crocifisso morto e risorto", mercoledì 6 maggio: traslazione dal cimitero alla chiesa parrocchiale della Madonna dei Poveri; "Crocifisso sotto la Croce di donna Sua Madre"; giovedì 7 maggio: traslazione da Madonna dei Poveri alla tensostruttura del centro sportivo; "Crocifisso immagine dell'Uomo Nuovo"; venerdì 8 maggio: traslazione dal centro sportivo a San Zenone; "Crocifisso mi ha amato e ha dato Se stesso per me"; sabato 9 maggio sosta nella chiesa prepositurale e domenica 10 maggio la chiusura presieduta dal cardinal Dionigi Tettamanzi, arcivescovo di Milano.

m.p.

del maggio 2009 voglio essere l'abbraccio del crocifisso a Castano perché tutti sentano che il suo amore veglia su di noi». Il Comune si è già affiancato alla parrocchia nell'organizzazione. Aggiunge il vicesindaco Fulvio Griffanti: «Daremo la massima collaborazione perché tutto funzioni al meglio. Per la prima volta il Santo Crocifisso andrà in tutti i quartieri di Castano». Ai molti fedeli, si è unita la Bcc di Busto Garolfo e Buguggiate che ha deciso di sostenere i festeggiamenti mettendo a disposizione 13 mila euro per la realizzazione di 10 totem alti due metri. «È il nostro modo di essere vicino ai castanesi», ha detto Lidio Clementi, presidente della Bcc.

Marco Parotti

La Prealpina, 02/02/2008

2009: anno del Santo Crocifisso

di Vittorio Gaudoni

Un autentico evento capace di coinvolgere l'intera cittadinanza. Il prossimo anno, Castano Primo celebrerà i 150 anni dalla prima esposizione del 'Santo Crocifisso'. Un appuntamento sentito sia a livello religioso che di sentimento popolare, ripetuto ogni venticinque anni, che caratterizza per un'intera settimana la quotidianità cittadina. "L'origine del nostro Crocifisso resta avvolta nel velo della leggenda. Secondo un racconto, esso sarebbe stato portato da Gerusalemme al tempo delle crociate e donato alla parrocchia di Castano dal cavaliere di Malta fra' Rodolfo della Croce. Addirittura si avanza l'ipotesi che sia da ritenere

opera dell'evangelista san Luca. Una leggenda che si raccontava nel secolo scorso lo fa invece arrivare miracolosamente a Castano sulle acque del Ticino in piena. Ma il Crocifisso di Castano non può risalire né ai tempi di san Luca né al medioevo; molto probabilmente è del principio del cinquecento, epoca in cui si ebbe, soprattutto a Milano, una notevole fioritura della devozione al Crocifisso. Il primo documento che ci attesti la presenza del Crocifisso a Castano è una descrizione della chiesa di san Zenone, del 1566, in cui si dice che davanti all'altare maggiore era

innalzato un "grande Crocifisso". Già nel seicento il Crocifisso era considerato miracoloso e pertanto venne circondato da una grande devozione popolare che si intensificò nel secolo successivo.", così si legge sul sito ufficiale www.santocrocifisso2009.org. A darci le prime indicazioni sugli eventi in programma dal 4 al 10 maggio 2009 è il referente per l'Amministrazione, il vicesindaco Fulvio Griffanti: "Vista l'importanza dell'evento come Amministrazione abbiamo voluto avere un apposito referente - ci dice - ovviamente il Comune si

prodigherà per offrire tutto il supporto possibile allo svolgimento delle manifestazioni. Rispetto a 24 anni or sono, il prevosto don Giuseppe Monti ha dato indicazioni affinché il 'Santo Crocifisso' venga esposto nei luoghi simbolo del paese: la chiesa parrocchiale, la chiesa dell'Addolorata, la chiesa di Madonna dei Poveri, la Tensostruttura, il campo sportivo e l'Auditorium Paccagnini". Per garantire la massima sicurezza delle esposizioni, il 'Santo Crocifisso' verrà vegliato giorno e notte. Il comitato organizzatore è quindi ben avviato e i singoli rioni si stanno già organizzando per l'allestimento dei paramenti e delle decorazioni votive. "Sono onorato di far parte degli organizzatori - ci commenta Fulvio Griffanti - è una festa di grande valenza religiosa, ma anche un'occasione di collaborazione per tutti i cittadini".



Logos, 02/02/2008



processione

Una tradizione che va avanti dal 1859 e si ripete ogni 25 anni. Questa volta l'effigie lignea andrà in tutti i quartieri

Fede e storia: Castano Primo si prepara alla grande Festa del Santo Crocifisso

DA CASTANO PRIMO
FRANCA CLAVENNA

Alle porte di Magenta, a Castano Primo, la Festa del Santo Crocifisso si celebra da metà dell'Ottocento ogni 25 anni. Come testimonianza di fede e devozione legata al miracolo del 1859. Quando gli austriaci puntarono i cannoni sulla piazza per difendersi dell'avanzata dei piemontesi. I castanesi si rifugiano in chiesa a pregare il Crocifisso di scongiurare il pericolo. La rovina non si verificò, gli austriaci si ritirarono. In segno di riconoscenza i cittadini trasportarono il Crocifisso in una solenne processione per il paese. La devozione crebbe e si stabilì di mantenere e ripetere la traslazione ogni 25 anni. L'ultima risale al 1984, le prossime celebrazioni si apriranno in agosto per concludersi nel maggio 2009. La Festa del Crocifisso è un evento che richiama migliaia di persone da tutta la Lombardia. Bandiere, luci, porte trionfali inva-

dono Castano Primo come testimonianza di fede, amore e devozione.

«La traslazione del maggio 2009 vuole essere l'abbraccio del Crocifisso a Castano perché tutti sentano che il suo amore veglia su di noi», ha spiegato il parroco don Giuseppe Monti. Il Crocifisso è collocato nell'abside della chiesa di San Zenone. È una scultura lignea del Cinquecento al quale viene attribuito anche il miracolo legato alla terribile siccità del 1714. Secondo un racconto sarebbe stato portato da Gerusalemme al tempo delle crociate e donato alla parrocchia di Castano dal cavaliere di Malta fra' Rotondo della Croce.

La traslazione del 2009 sarà aperta dal Cardinale Carlo Maria Martini mentre alla chiusura vedrà la partecipazione dell'arcivescovo di Milano Dionigi Tettamanzi. Per la prima volta il Crocifisso andrà in tutti i quartieri di Castano Primo e nelle nuove strutture come l'auditorium e la tensostruttura del campo sportivo.

L'Avvenire, 03/02/2008

CASTANO P. La parrocchia prepara l'evento 2009

Due Cardinali in città per il Santo Crocifisso

di ROBERTA GENONI

Impegno della Bcc a sostegno delle iniziative

L'attesa del 2009 all'interno dei confini religiosi castanesi cresce contemporaneamente allo svilupparsi di una serie di iniziative e riunioni volte a rendere partecipe la popolazione della Celebrazione Venticinquennale del Santo Crocifisso. Nella mattinata di venerdì 1 febbraio si è voluto dare nuovamente spazio all'evento prossimo con una conferenza presso l'oratorio Paolo VI. La presenza del parroco, don Giuseppe Monti e del coadiutore, don Mauro Viganò, è servita a dare ulteriori delucidazioni circa l'origine di questa solennità religiosa e gli sviluppi che ne conseguiranno, a partire dal maggio 2009.

Dal 3 al 10 maggio avrà luogo la 'settimana del Santo Crocifisso', che verrà inaugurata dal Cardinale Carlo Maria Martini e chiusa dal Cardinale Dionigi Tettamanzi. Il Crocifisso farà il giro della città, inoltrandosi nei



luoghi più popolati e vissuti della stessa: le due chiese, il cimitero, la tensostruttura e l'auditorium Paccagnini, a testimonianza del progressivo mutamento di Castano, una città diversa da quella che era nel 1984, anno dell'ultima celebrazione. Il 2009 sarà un lungo anno in cui verrà messo in rilievo il ruolo dei giovani e le loro

idee; l'evento è infatti collegato al termine dei lavori per la costruzione del nuovo oratorio femminile adiacente al Paolo VI, prevista appunto per l'anno in questione. Per rendere maggiormente nota la solennità di portata cittadina, la Bcc (Banca di Credito Cooperativo) sta contribuendo nel pubblicizzarla, attraverso dei pannelli infor-

mativi, aggiornati costantemente, posti in alcuni dei luoghi d'incontro principali di Castano. Intanto continuano le riunioni, si fanno nuove proposte ed emergono idee innovative: l'obiettivo resta quello di coinvolgere l'intero suolo castanese, i suoi luoghi e i suoi cittadini, e di stringere tutti intorno a questa unica ricorrenza.